

Carissimo /a

Da più di un anno ormai, a causa del Covid19 stiamo vivendo un periodo di cambiamenti che hanno sconvolto la vita di tutti.

In questa situazione anche il nostro Circolo, come tantissime altre realtà, ha visto fortemente ridotta la propria attività. In ogni caso abbiamo continuato a proporre nuove opportunità e ci siamo preparati per il ritorno ad una situazione di quasi-normalità, che sembra finalmente avvicinarsi.

Ci siamo preparati, inoltre, a importanti cambiamenti che segnano uno spartiacque nella nostra sessantennale storia.

Come noto, UniCredit ha da tempo dato via ad una riorganizzazione del welfare aziendale, al cui interno trovano spazio le strutture per il tempo libero. Nell'ambito di questa ristrutturazione, che ha visto la trasformazione dei Cral esistenti in associazioni del terzo settore (ETS), la nostra persistenza diveniva particolarmente complicata vista la diversa natura giuridica del Circolo, ovvero societaria e non associativa.

In tale contesto, l'ampia gamma di offerta, la struttura organizzativa nonché la dimensione del nostro Circolo avrebbe costituito un elemento di disequilibrio all'interno della galassia di enti neocostituiti. Così, lo scorso 29 marzo, è stato proposto, salvo delibera in assemblea, di mantenere la nostra autonomia e natura societaria, che dopo 60 anni assume per la prima volta la forza e lo spessore societario tale da consentire di spiccare il volo nel settore del welfare, non più in scia ad un organismo "madre". Ad ogni modo, la proposta diverrà effettiva solo successivamente alla prossima l'Assemblea straordinaria in cui verrà presentata la modifica dello statuto e della denominazione sociale.

Nella nuova e rinvigorita prospettiva autonoma, conserveremo il nostro bagaglio storico e culturale mantenendo la sola versione fonetica del nome in "Circolo Bidierre", ma non l'acronimo BdR, che invece seguirà i diritti della denominazione "Banca di Roma", restando conseguentemente di proprietà del Gruppo Bancario Unicredit.. Un nome nuovo che rappresenta una nuova era, nuove e più ampie opportunità per il nostro Circolo, ma che allo stesso tempo conserva un chiarissimo riferimento alla nostra storia ed origine, alle nostre esperienze vissute insieme, che per noi rappresenta il reale elemento costitutivo.

Avevamo previsto un'Assemblea straordinaria per il 31 ottobre scorso per annunciare le grandi novità, dopo aver raccolto con grande impegno oltre 1.200 deleghe per garantire il quorum necessario, ma le misure iper restrittive emanate in quei giorni ne hanno impedito la tenuta.

Ora riproponiamo la stessa, che uniamo alla parte ordinaria (approvazione del bilancio 2020), da tenersi entro maggio. Per evitare però che si ripresentino le stesse condizioni ostative che hanno portato all'annullamento della riunione assembleare e per la sicurezza di tutti i partecipanti, abbiamo deciso di tenere l'Assemblea in modalità telematica.

A brevissimo, unitamente alla comunicazione di convocazione formale della duplice Assemblea, forniremo indicazioni semplici e puntuali su come si svolgeranno le operazioni.

Alla prima scadenza appena illustrata, e che possiamo definire epocale, ne seguirà una seconda, di natura semplicemente periodica. I nostri Organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegi sindacale e dei Probiviri) sono scaduti e in regime di “prorogatio” con termine al 30 aprile prossimo. La persistenza della pandemia ha determinato anche per le elezioni uno scivolamento dei tempi, fortunatamente breve, in quanto abbiamo optato per la loro tenuta di ricorrere alle votazioni on line, servendoci di una piattaforma ad hoc. I Soci tutti saranno quindi chiamati, non appena perfezionati alcuni aspetti tecnici e formali, ad un nuovo turno di votazioni online, con modalità semplificate al massimo e con il massimo delle garanzie di sicurezza e accessibilità.

I cambiamenti che ci aspettano sono sicuramente importanti e sfidanti, ma siamo convinti del fatto che continueremo ad operare con la passione e la determinazione che da sessant’anni ci contraddistinguono. Motivati ad arricchire e potenziare ancora di più le nostre attività con nuove opportunità e forti di una tradizione che ci ha reso ciò che siamo oggi per migliaia di Soci che ci hanno dimostrato nel corso degli anni interesse e partecipazione.

Tra le novità che ci aspettano, non avendo più vincoli di rappresentanza, apriremo finalmente le porte ad amici e parenti dei Soci e, in generale, a chiunque condivida i nostri principi di mutualità e solidarietà.

Il “Circolo Bidierre”, che prosegue senza interruzioni la sua storia, pur con un nuovo logo e una nuova immagine, manterrà la sua consolidata identità ed origine (le tre ex banche romane) accogliendo nella sua famiglia quanti ci sono più vicini.

Un abbraccio collettivo.

Roma, 26 aprile 2021

Il Presidente

Stefano Pastori